

**Credito
Valtellinese**



**ASSEMBLEA ORDINARIA
18 GIUGNO 2021**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023:

1.A Nomina dei componenti

1.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

come noto, in data 30 aprile 2021 si è conclusa l'offerta pubblica d'acquisto volontaria promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A. ("CAI") sulla totalità delle azioni ordinarie di Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval" o la "Società"). Ad esito di tale offerta pubblica di acquisto ("OPA" o l'"Offerta") CAI è divenuta titolare, alla data del 30 aprile 2021, complessivamente di n. 63.953.457 azioni di Creval, rappresentanti il 91,167% del capitale sociale della Società.

In data 5 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati dell'Offerta e, al fine di assicurare l'unitarietà degli indirizzi gestionali e strategici all'interno del Gruppo Crédit Agricole, ha quindi deliberato di conferire mandato al Presidente di provvedere alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il giorno 18 giugno 2021, con all'ordine del giorno la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e la determinazione del relativo compenso, assicurando la propria disponibilità a consentire la più serena successione nella gestione della Banca.

Siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e della normativa applicabile.

In particolare, l'Assemblea è chiamata a:

- a) procedere alla nomina dei Consiglieri, secondo le modalità del voto di lista previste dall'art. 18 dello Statuto sociale per triennio 2021-2023;
- b) determinarne il relativo compenso.

2.A Nomina dei componenti

Ai sensi dall'art. 16 dello Statuto sociale, Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 15 componenti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, secondo i termini e le previsioni della normativa applicabile e dell'art. 18 dello Statuto sociale, consultabile all'indirizzo internet www.gruppocreval.com – sezione *Governance*.

I Consiglieri di Amministrazione da eleggere devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza, competenza e correttezza stabiliti dalla legge, nonché degli altri requisiti eventualmente previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente al fine di garantire la sana e prudente gestione della Banca.

Almeno quattro Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto

sociale e dalla disciplina regolamentare applicabile.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, almeno due quinti dei Consiglieri deve appartenere al genere meno rappresentato. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Le liste per la nomina dei Consiglieri devono contenere un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a quindici.

Ciascuna lista dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che almeno due quinti dei componenti della lista appartenga al genere meno rappresentato. Al riguardo, si ritiene applicabile – in via analogica – l'art 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), laddove è previsto che *"qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali [nel caso di specie, delle liste] formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore"*.

In conformità a quanto stabilito da Consob nella propria Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021, per poter presentare una lista di candidati i soci devono essere titolari, da soli o insieme ad altri soci, di azioni che rappresentino almeno il 2,50% del capitale sociale.

Si ricorda che, al fine di assicurare piena trasparenza su eventuali collegamenti tra liste di candidati, Consob ha formulato dettagliate raccomandazioni agli azionisti che depositano una lista per la nomina dei componenti gli organi di amministrazione. In particolare, Consob richiede che assieme alla Lista, gli azionisti attestino l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUIF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con coloro che detengono da soli o congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUIF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUIF, specificando: (i) l'assenza di relazioni significative con questi ultimi, ovvero (ii) le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, insieme alle motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Le modalità e i termini di deposito delle liste sono dettagliatamente illustrate nell'avviso di convocazione dell'assemblea disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocreval.com nella sezione *Governance* - Assemblea ordinaria 18 giugno 2021.

Le Disposizioni di vigilanza in materia di governo societario (Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte I, Titolo IV, Capitolo 1) – oltre a quanto raccomandato dal Codice di

Corporate Governance delle società quotate, cui la Banca aderisce – prevedono che il consiglio di amministrazione uscente individui il profilo teorico dei consiglieri di prossima nomina al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale dell'organo con funzione di supervisione strategica della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca in carica – tenuto conto anche del recente cambio di controllo – non ha ritenuto di approvare nuove raccomandazioni rispetto a quelle individuate in vista dell'Assemblea ordinaria dei soci del 19 aprile 2021. Si rinvia pertanto al documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla precedente nomina avvenuta lo scorso 19 aprile, il quale è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocreval.com nella sezione Governance - Assemblea ordinaria 19 aprile 2021.

Tutto quanto sopra, ferma in ogni caso la possibilità per gli azionisti Creval di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale del Consiglio e presentare liste di candidati coerenti con queste ultime.

Il Consiglio di Amministrazione si limita in questa sede a ricordare che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale e, in particolare, devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente tra cui, in particolare, il Decreto 23 novembre 2020 n. 169 del Ministro dell'economia e delle finanze recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" attuativo dell'art. 26 del TUB (il "DM 169/2020").

Inoltre, considerato che, con decorrenza dal 30 aprile 2021, per effetto del regolamento dell'Offerta, Creval è entrata a far parte del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia, i Consiglieri devono possedere anche i requisiti previsti per i componenti degli organi sociali di una banca sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea.

Sul piano della procedura, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, all'elezione dei Consiglieri si procederà secondo le seguenti modalità, fermo restando che ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste da parte degli Azionisti:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 Consiglieri. I restanti 3 Consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");

b) nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a), risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti Consiglieri

saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

c) nel caso in cui la Seconda Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere, i restanti Consiglieri saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultino via via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;

d) qualora il numero di candidati inseriti nelle liste risulti inferiore a quello degli Amministratori complessivamente da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dallo Statuto sociale e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;

e) nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola lista, da essa verranno tratti gli Amministratori sino al numero massimo di 12. I restanti Amministratori saranno eletti dall'Assemblea, a maggioranza relativa, ma con esclusione dal voto degli azionisti che hanno presentato la lista unica, su proposta dei medesimi soci aventi diritto al voto ai sensi del presente comma;

f) se non sia stata presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera d), nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli Azionisti almeno 16 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista all'art. 18, comma 5, dello Statuto sociale;

g) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori della Prima Lista contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati tratti dalla medesima lista aventi il requisito o i requisiti richiesti. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli Amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà ai componenti della Seconda Lista e poi via via alle liste più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;

h) qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera g) non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

Sul sito internet della Società, all'indirizzo www.gruppocreval.com nella sezione Governance - Assemblea ordinaria 18 giugno 2021, sono messe a disposizione dei soci che intendano presentare una lista le linee guida per la presentazione delle liste dei candidati, inclusi i modelli di dichiarazione da sottoscrivere da parte dei candidati stessi.

Deliberazione proposta all'Assemblea

Signori Azionisti,

ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale di Creval S.p.A. e dalla normativa anche regolamentare vigente, Vi invitiamo pertanto ad assumere le deliberazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 (e cioè fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023).

2.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021 - 2023.

Si ricorda in proposito che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale ai componenti il Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, sono riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Agli Amministratori non può in ogni caso essere corrisposto più di un gettone di presenza nello stesso giorno.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori che ricoprono cariche particolari in conformità dello Statuto, comprese quelle di componente dei Comitati Consiliari.

Ciò premesso, vi invitiamo ad assumere le determinazioni in ordine al compenso da riconoscere al nuovo Consiglio di Amministrazione.